

# Bee Sustainable

## Swiss Medical Network

Il tema chiave della biodiversità è stato posto al centro della strategia di sviluppo sostenibile del Gruppo Swiss Medical Network che, oltre alle numerose azioni già intraprese per ridurre in modo significativo l'impatto ambientale delle sue attività, si adopera per dare il proprio contributo allo sforzo di preservare gli ecosistemi. Questa è la ragione per la quale sui tetti di tutte le cliniche del Gruppo si è scelto di sviluppare una vasta e ambiziosa attività di apicoltura, naturalmente ivi comprese le cliniche Sant'Anna di Sorengo e Ars Medica di Gravesano.

In effetti, l'idea di porre degli alveari nelle nicchie del Gruppo è maturata già da qualche anno ed è stata varata nel 2019 col progetto di Neuchâtel, grazie all'appassionato apicoltore Rafaël Klock, allora dipendente come aiuto cuoco all'Hôpital de La Providence. Un'idea che si è potuta quindi man mano realizzare grazie proprio alle sue competenze e al suo entusiasmo, con l'installazione delle arnie sui tetti degli ospedali in questione e, potremmo dire a questo punto, trasformando la sua passione in una vera e propria professione "sostenibile". Nel 2020 il primo raccolto nel-

la storia del Gruppo, poi nuovi alveari apiari nella regione dell'Arco del Giura, fino al 2024: anno che ne ha visto la diffusione in tutte le cliniche svizzere. Ed è proprio a fine luglio di quest'anno che l'oramai apicoltore ufficiale del Gruppo ha "smielato" per la prima volta le arnie delle nostre cliniche ticinesi Ars Medica e Sant'Anna, da cui sono stati prodotti i vasetti "Bee Sustainable" delle due strutture, pronti al consumo. Malgrado la meteo degli ultimi mesi, Klock assicura che la natura ci ha ricompensati con un bel raccolto, mentre l'estrazione del prezioso nettare è stata documentata a dovere anche nelle due cliniche ticinesi del Gruppo, compresi i vasetti contenenti quello che è stato a giusta ragione definito "una dolcezza dorata". Il progetto "Bee Sustainable" di Swiss Medical Network è dunque realtà pure in Ticino, quando dalla primavera sono state installate le arnie che fungono da dimora per le api. Rafaël Klock torna periodicamente per verificare che tutto vada per il meglio e oggi può finalmente dirsi soddisfatto del fatto che il miele è stato prodotto in abbondanza ed è delizioso.

Un progetto, questo, affatto banale perché bisogna ricordare che le api sono creature davvero preziose: hanno il compito di impollinare i fiori, garantendo così la produzione di cibo e la biodiversità essenziali alla nostra sopravvivenza e a quella dell'intero ecosistema. Infine, alcune curiosità sul conto di queste "coinquiline" ci vengono sciorinate davanti a questi preziosi vasetti: "L'ape regina depone fino a 2.000 uova al giorno; l'ape operaia inizia a lavorare pochi secondi dopo la sua nascita; un'ape ha una vita media di circa 45 giorni, mentre la regina può vivere fino a 5 anni, cosa che le permette di garantire la sopravvivenza a lungo termine della colonia".

